



S A R A  
Z A N I N

---

## ANDREAS ZAMPELLA

Opening, venerdì 26 gennaio | h. 18 - 21  
26 gennaio > 24 febbraio 2024

z2o Project, all'interno dei propri spazi in Via Baccio Pontelli 16, è lieta di ospitare la galleria Nashira con la personale di Andreas Zampella, visitabile fino al 24 febbraio 2024.

***“Lo spazio presenta una selezione dei miei ultimi lavori, quadri di diverse dimensioni, un wall drawing e una scultura ambientale. Tecnicamente tutte le opere sono realizzate con base organica accostata ad una sintetica come argilla e colla o silicone e farina; in alcuni il processo è instabile e visibile.***

***Gambe che corrono, fuoco che brucia, lacci che si intrecciano, limoni che camminano. Tutte le immagini raccontano di movimento e stasi, di collettività e solitudine, della voglia di scappare, dell'impossibilità di muoversi. Queste sono in collegamento con “Cuori in Atlantide”, articolo di Giovanna Ferrara (Giornalista per il manifesto) pubblicato su “OperaViva Magazine” nel 2022. Il testo ricorda gli anni tra il '92 e il '96 e di come la generazione che li ha vissuti, quella dei miei genitori, gli ultimi trentenni senza tecnologia, si sentiva parte di un movimento più grande di un cambiamento ancora analogico”.***

*\*Sappiamo tutti, tra il '92 e il '96, di aver fatto parte di una anomalia collettiva, che prendeva il patrimonio di una conoscenza passionale e lo rendeva pratica di fecondazione del futuro. Noi di mestiere germogliavamo. In maniera prepotente, sfidando la docilità degli adulti, provocandoli sul terreno delle loro stesse competenze, ingaggiando con i professori più intelligenti infinite partite di senso, imponevamo il nostro vogliamo tutto, a partire dall'impossibile”*

***“Le immagini in mostra sono il punto di vista di quella generazione che da “volere tutto” passa a “non sapere cosa volere”, di quei bambini che non hanno preso parte al G8 del 2001, che hanno vissuto il fallimento della comunità, figli che hanno vissuto l'ultima traccia rivoluzionaria, figli del divorzio facile, della tv spazzatura, della mafia legale. Bambini che oggi della contemporaneità ne vivono solo la temporaneità”.***

*\*Perché ad educarci non era solo un corpo docente allenato all'indisciplina del tumulto, era anche la natura. La cornucopia della costiera, gli scogli e il mare. I limoni che si tuffavano sempre un minuto prima di noi. Le porte sempre aperte delle case, il vivere nella bellezza delle strade, l'essere la generazione figlia del Sessantotto, che sentiva le stesse canzoni dei genitori senza rinunciare al sacrosanto conflitto agito per dire «sono io, sono una moltitudine».*

***“Gambe in fiamme perché il presente, l'adesso, è più importante del futuro, gambe immobili perché non si sa dove andare, cosa fare; siamo come limoni, acidi, acri, che passeggiano, invecchiano, marciscono immobili, senza battere ciglio, eppure siamo figli del sole.***

***Questa mostra parla di attimi di vita, di velocità, di staticità, di voglia di ballare, di noia, di sconforto e di morte. Esploratela e fatela vostra, potete diventare fuoco o limone, potete incendiare tutto o ammuflire camminando”.***

Andreas Zampella



S A R A  
Z A N I N

---

*Il testo che avete letto vuole essere una premessa di un articolo scritto a più mani che prende forma sulla rivista "OperaViva Magazine" come ragionamento sul passaggio generazionale osservato nel testo "cuori in Atlantide" di Giovanna Ferrara (1978-2023), alla quale dedico di cuore questa esposizione.*

\* <https://operavivamagazine.org/cuori-in-atlantide/>

**Bio:** Originario di Salerno e di formazione partenopea con studi in Decorazione all'Accademia di Belle Arti di Napoli, Andreas Zampella vive a Milano da cinque anni, oltre alle numerose residenze in Italia, tra cui BoCS Art a Cosenza e Dolomiti Contemporanee, il suo curriculum espositivo più recente vede la personale Piano d'ascolto alla galleria Andrea Festa a Roma (2022), l'intervento Passaggio al buio nell'ambito del ciclo Portfolio della Quadriennale di Roma a Palazzo Braschi (2023) e la personale alla Nashira Gallery a Milano (2023). Tutti gli elementi dell'opera di Andreas si compongono come in una pièce teatrale: il quadro è la scenografia delle azioni e delle non-azioni, metafora di chi li osserva; gli utensili e le sculture gli oggetti di scena, il cui significato cambia, si scopre nello spazio, tutte le cose vivono una condizione di azione continua, come accessi dell'arte performativa.

Con queste linee guida, il suo lavoro indaga il rapporto tra realtà e rappresentazione nella società, ammettendo il fallimento della comunicazione nella contemporaneità. Come soglie o usci semiaperti, le sue opere oscillano in condizioni al limite tra stanchezza e ansia, lamento e accusa, obbligo e noia, individuo e collettività, e lo fanno in modo indolente, ipocrita, nel pieno paradosso della realtà.

INFO:

ANDREAS ZAMPELLA

Opening 26 gennaio 2024 | h. 18 - 21

26 gennaio > 24 febbraio 2024

Orari apertura z2o Project: lun-ven (sabato su appuntamento) | 13-19

Via Baccio Pontelli 16, 00153 Roma

Info: [info@z2ogalleria.it](mailto:info@z2ogalleria.it) | [z2ogalleria.it](http://z2ogalleria.it)

Press office: Sara Zolla | [press@sarazolla.com](mailto:press@sarazolla.com) | T. + 39 346 8457982